



COMUNE di TAGGIA

Provincia di Imperia

DETERMINAZIONE SERVIZIO LAVORI PUBBLICI/MANUTENZIONI

N. 1619 REG GENERALE DEL 08/07/2024

N. 452 REG SERVIZIO DEL 08/07/2024

OGGETTO:

PNRR_M4_C1_Investimento 3.3 - Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU - Lavori di ADEGUAMENTO AI FINI SISMICI DEL PLESSO SCOLASTICO F. PASTONCHI - CUP G63H18000250006 - CIG A0041FA2E4 - PRESA D'ATTO SUBAFFIDAMENTO INTERVENTI DI INTONACATURA E RASATURA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VIII

VISTI gli art. 107 e 109 del D. Lgs. nr. 267 del 18/08/2000, sulle funzioni e responsabilità della dirigenza, in forza del quale ai responsabili degli uffici e dei servizi sono attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico, tra i quali in particolare gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;

VISTO il Decreto Sindacale n. 6 del 29/02/2024 di attribuzione al sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 comma 10 del D. LGS. 267/2000, delle funzioni di capo VIII Servizio, Lavori Pubblici e Manutenzioni;

RITENUTA la legittimazione dell'assunzione del presente atto da parte del sottoscritto;

PREMESSO che nella programmazione dei lavori pubblici per il triennio 2023/2025 è stata inserita, nell'anno 2023, la previsione della realizzazione della seguente opera pubblica:

**"Lavori di adeguamento sismico dell'edificio scolastico "F. Pastonchi"
CUI L00089460083202300005**

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267/2000 (Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali) e s.m.i.;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D. Lgs. n. 152/2006 (Norme in materia ambientale) e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti) e s.m.i.;
- la legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante "Norme per l'edilizia scolastica";

- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “*gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso*”;
- il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante “*Recepimento della direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell’edilizia*”;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici;
- la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*”;
- in particolare, l’articolo 1, comma 59, della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale dispone che per il finanziamento degli interventi relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e scuole dell’infanzia, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell’interno il fondo «Asili nido e scuole dell’infanzia», con una dotazione pari a 100 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023 e a 200 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2034;
- il successivo comma 60 dell’articolo 1 della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale dispone che il fondo di cui al richiamato comma 59 è finalizzato ai seguenti interventi: a) progetti di costruzione, ristrutturazione, messa in sicurezza e riqualificazione di asili nido, scuole dell’infanzia e centri polifunzionali per i servizi alla famiglia, con priorità per le strutture localizzate nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane, con lo scopo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti; b) progetti volti alla riconversione di spazi delle scuole dell’infanzia attualmente inutilizzati, con la finalità del riequilibrio territoriale, anche nel contesto di progetti innovativi finalizzati all’attivazione di servizi integrativi che concorrano all’educazione dei bambini e soddisfino i bisogni delle famiglie in modo flessibile e diversificato sotto il profilo strutturale e organizzativo;
- altresì, il comma 61 dell’articolo 1 della medesima legge n. 160 del 2019, il quale prevede che per la realizzazione degli interventi, i comuni elaborano progetti di costruzione, ristrutturazione e riqualificazione;
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*” e, in particolare l’articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*” e, in particolare l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell’Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;
- il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»* e in particolare l’art. 8, co. 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l’art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *«Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia»*;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*, e, in particolare, l’art. 33, ai sensi del quale si prevede l’istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”* e, in particolare, l’articolo 47;
- il decreto del MEF del 06/08/2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il D.M. 11/10/2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23/11/2021, con il quale il Ministero dell’Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;
- il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante *“Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”* e, in particolare, l’articolo 26;
- la direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 maggio 2010, sulla prestazione energetica nell’edilizia;
- il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;
- la circolare MEF RGS n. 32/2021 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

- il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 *“Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”*;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di *“perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere”* e di *“promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC”*;
- il medesimo art. 47 che, al co. 4, stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono *“assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile”*;
- il D.M. 7/12/2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR);
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- le conclusioni del Consiglio europeo di Barcellona del 2002, in particolare il punto n. 32, con cui sono stati fissati i seguenti obiettivi: *“[...] gli Stati membri dovrebbero rimuovere i disincentivi alla partecipazione femminile alla forza lavoro e sforzarsi per fornire, entro il 2010, tenuto conto della domanda e conformemente ai modelli nazionali di offerta di cure, un'assistenza all'infanzia per almeno il 90% dei bambini di età compresa fra i 3 anni e l'età dell'obbligo scolastico e per almeno il 33% dei bambini di età inferiore ai 3 anni”*;
- la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, *“Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027”* (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);
- la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, *“Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030”* (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);

- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante *“Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”*;
- il decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro della pubblica istruzione, 18 dicembre 1975, recante *“Norme tecniche aggiornate relative all’edilizia scolastica”*, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia e urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro della salute, 26 giugno 2015, recante *“Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici”*;
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;
- il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;
- il decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all’interno dell’Unità di missione per il PNRR;
- il decreto del Ministro dell’istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, recante definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi;
- il decreto del Ministro dell’istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, recante modifiche al decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341;
- il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante *“Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”*;
- il decreto del Ministro dell’istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l’articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;
- le Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell’affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC del Ministero delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili e del Consiglio superiore dei lavori pubblici – luglio 2021;
- la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”*;
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante *“Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”*, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”*, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

- la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”*;
- la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell’economia e delle finanze, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”*;
- la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”*;
- la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”*;
- la circolare MEF RGS del 21 giugno 2022, n. 27 del Ragioniere Generale dello Stato, recante *“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”*;
- la circolare MEF RGS n. 28/2022 (*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative*);
- il decreto del Ministero dell’interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della Famiglia e con il Ministero dell’istruzione – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, del 31 marzo 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell’11 aprile 2022 – Serie generale n. 85, recante ammissione in via definitiva a finanziamento di alcuni enti locali che hanno presentato richieste di contributo, per il quinquennio 2021-2025, per progetti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e a scuole dell’infanzia e a centri polifunzionali per i servizi alla famiglia, rientranti tra i c.d. “progetti in essere” del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 *“Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”*;
- il decreto del Ministero dell’interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della Famiglia e con il Ministero dell’istruzione – Unità di missione per il PNRR, del 22 settembre 2022, recante individuazione degli ulteriori enti ammessi a finanziamento degli interventi relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici di proprietà dei comuni destinati ad asili nido e scuole dell’infanzia, rientranti tra i c.d. “progetti in essere” del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 *“Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”*, finanziato dall’Unione europea – *Next Generation EU*;
- il decreto del Direttore della Direzione generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale 2 dicembre 2021, n. 471, con il quale sono approvati gli schemi di n. 4 avvisi pubblici a valere su alcuni investimenti del Piano nazionale di ripresa e resilienza, tra i quali quello relativo alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.3. *“Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”*;
- l’avviso pubblico del 2 dicembre 2021, n. 48047 per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare

nell'ambito del PNNR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3: *“Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”*, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;

- l'avviso pubblico del 3 marzo 2022, prot. n. 12213, di differimento dei termini per l'inoltro delle candidature alle ore 15.00 del giorno 31 marzo 2022;
- l'avviso pubblico del 31 marzo 2022, prot. n. 18898, di ulteriore differimento dei termini per l'inoltro delle candidature alle ore 17.00 del giorno 1° aprile 2022;
- l'avviso pubblico del 15 aprile 2022, prot. n. 23992, recante nuova apertura dei termini per i Comuni delle regioni del Mezzogiorno, con priorità per Basilicata, Molise e Sicilia;
- il decreto del Ministro dell'istruzione 7 settembre 2022, n. 236, recante destinazione di ulteriori risorse finanziarie per l'attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 – *“Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”* del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;
- il decreto del Direttore generale dell'Unità di missione per il PNRR 8 settembre 2022, n. 57, recante approvazione delle graduatorie relative alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: *“Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”*, del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;

CONSIDERATO CHE:

- l'attuazione del PNRR prevede, per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 e per la realizzazione degli interventi ad essa connessi, finalizzati alla realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole dell'infanzia, l'individuazione del Ministero dell'istruzione quale Amministrazione titolare dell'Investimento 1.1;
- per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 è stato emanato l'avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021;
- entro i termini di scadenza previsti dall'avviso pubblico, comprese le successive riaperture dei termini, è stata trasmessa, mediante apposito sistema informativo, la proposta progettuale relativa all'intervento in oggetto;
- il Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR ha eseguito una preventiva istruttoria della proposta progettuale con esito positivo;
- il Ministero dell'istruzione – Unità di missione del PNRR, verificata la coerenza con gli obiettivi del Piano e la conformità ai criteri di selezione adottati, ha approvato le graduatorie e ha ammesso a finanziamento la suddetta proposta progettuale con decreto del Direttore generale e coordinatore dell'Unità di missione del PNRR 8 settembre 2022, n. 57;

RICHIAMATO L'ACCORDO DI CONCESSIONE DI FINANZIAMENTO E MECCANISMI SANZIONATORI nr. 84067 – REG – 1687071041905 – NGREGIONE _ 46019 per la

regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo relativi al progetto **“Lavori di adeguamento sismico dell'edificio scolastico “F. Pastonchi”**”, CUP G63H18000250006, selezionato nell'ambito della programmazione triennale nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica e rientrante tra i c.d. “progetti in essere” della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3 “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica”, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;

CONSIDERATO che, relativamente agli interventi di cui al progetto esecutivo in oggetto, le tempistiche previste dal cronoprogramma dell'Accordo di concessione, riportato all'art. 4, comma 2, sono le seguenti:

Aggiudicazione dei lavori	Entro il 15 settembre 2023	Determina di aggiudicazione
Avvio dei lavori	Entro il 30 novembre 2023	Verbale di consegna lavori
Conclusione dei lavori	Entro il 31 marzo 2026	Verbale di ultimazione dei lavori
Collaudo dei lavori	Entro il 30 giugno 2026	Certificato di collaudo

DATO ATTO che:

- il 15 settembre 2020 è entrata in vigore la Legge n. 120 di conversione del Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali”, il c.d. “Decreto Semplificazioni”;
- il 31 luglio 2021 è entrata in vigore la Legge n. 108 di conversione del Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, il c.d. “Decreto Semplificazioni – bis”;

RICHIAMATI i seguenti atti e provvedimenti:

- la determina n. 1904/505 del 15/12/2020 con cui è stato affidato l’incarico della progettazione esecutiva in linea tecnica per gli interventi di adeguamento antisismico del plesso scolastico F. Pastonchi all’Ing. Scala Stefano, di Taggia;
- la deliberazione della Giunta Comunale nr. 10 del 20/01/2022 con cui è stato approvato del progetto esecutivo trasmesso dal suddetto professionista il 17/01/2022 prot. n. 1146;
- la determina n. 1364/367 del 11/07/2023 con cui l’Ing. Stefano Scala è stato incaricato per l’adeguamento del progetto esecutivo con, fra l’altro, l’introduzione da parte della Regione Liguria del Prezzario Regionale Opere Edili ed Impiantistiche 2023, nonché la verifica del rispetto dei principi Do No Significant Harm (DNSH) previsti per gli interventi PNRR;
- la determina n. 1424/384 del 18/07/2023 con cui è stato affidato al Dott. Geologo Demis Ciliberti l’incarico di redazione della perizia geologica a corredo del progetto esecutivo;
- la nota prot. n. 21293 del 18/07/2023 con cui è stato acquisito agli atti il progetto esecutivo adeguato, redatto dall’Ing. Scala, e con nota prot. n. 21369 del 18/07/2023 è stata acquisita la relazione geologica redatta dal Dott. Geologo Demis Ciliberti;
- la determina n. 1436/391 del 19/07/2023 con cui il sottoscritto Responsabile del Servizio, in qualità di RUP, ha approvato il Verbale di Validazione del progetto, ai sensi dell’art. 26, comma 8, del D. Lgs. 50/2016 e dell’art. 48, comma 2, del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 108/2021;
- la determina n. 1447/392 del 20/07/2023 con cui si è provveduto alla presa d’atto della Perizia Geologica;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 107 del 20/07/2023 con cui è stato approvato il progetto esecutivo in oggetto nella sua revisione ed integrazione;
- la Determinazione n. 1526/421 del 06/08/2023, per l’avvio del procedimento finalizzato all’affidamento dell’appalto relativo ai **“Lavori di adeguamento sismico dell’edificio scolastico “F. Pastonchi” - CUI L00089460083202300005 CUP G63H18000250006**;
- l’avvio della procedura negoziata e Lettera di invito in data 25/08/2023, predisposte dalla Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Sanremo, Taggia e Badalucco;
- il Verbale di gara n. 2, redatto in data 08/09/2023 dalla predetta Centrale Unica di Committenza, e dal quale si evince la graduatoria delle offerte e la proposta di aggiudicazione alla ditta **“Edilcantieri Costruzioni s.r.l.” con sede legale e amministrativa in via G. De Sonnaz, 49 – 18100 Imperia – codice fiscale/P. Iva: 01280410083**, per effetto del ribasso d’asta offerto del 16,22%;
- la determinazione n. 1785/485 del 13/09/2023 di presa d’atto del VERBALE DI VERIFICA DEL COSTO DELLA MANODOPERA, redatto dal RUP in data 13/09/2023, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 11-108-110 del D. Lgs 36/2023, dal quale si evince che, sulla base del progetto in parola approvato e della dichiarazione e documentazione trasmessa dalla ditta prima classificata nella procedura di selezione di cui trattasi, **“i**

costi della manodopera risultano congrui ed attendibili e la verifica di congruità del costo del personale indicato in offerta si conclude con esito positivo”;

- la Determinazione n. 4008 del 13/09/2023 assunta dal Servizio gare – CUC - Comune di Sanremo avente ad oggetto: «PER CONTO COMUNE DI TAGGIA- AGUAMENTO AI FINI SISMICI DEL PLESSO SCOLASTICO F. PASTONCHI - CUP G63H18000250006 PNRR M4C1.I. 3.3 - PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO APPROVAZIONE VERBALI - AGGIUDICAZIONE: EDILCANTIERI COSTRUZIONI SRL», con allegati i verbali della seduta pubblica n. I^a e II^a e conseguente propria determinazione n. 1796/490 del 14/09/2023;
- il contratto d'appalto Rep. nr. 2118 del 30/10/2023;
- la determinazione n. 2353/651 del 21/11/2023 di aggiornamento del quadro economico dell'intervento.

RIMARCATO che al finanziamento dell'opera si provvederà con:

FONDI PNRR Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.3 “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica” - Finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU

per l'importo di € 2.000.000,00

FONDI PROPRI dell’amministrazione mediante mutuo con Cassa DDPP

per l'importo di € 700.000,00

PRESO ATTO che l'impresa appaltatrice Edilcantieri Costruzioni s.r.l. ha comunicato, con nota prot. nr. 21445 del 25/06/2024 il sub-affidamento alla ditta D&D srls con sede in Via Tommaso Schiva n. 12 a Imperia, P. Iva 01692560087 relativo all'esecuzione di opere/lavorazioni di intonacatura e rasatura, e la successiva integrazione in atti prot. n. 23119 del 08/07/2024 dalla quale, fra l'altro, si evince l'importo presunto del subaffido di € 36.900,00 oltre IVA, compresi € 2.100,00 di oneri per la sicurezza;

CONSIDERATO che con le note sopra citate, l'Impresa ha provveduto ad inoltrare a questo Comune, nei termini previsti dal D. Lgs. 36/2023, fra gli altri, anche i seguenti documenti, conservati agli atti dell'ufficio:

- Dichiarazione di non sussistenza di forme di controllo o di collegamento a norma dell'art 2359 del C.C.;
- Dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione di cui al capo II del titolo IV della parte V del D.Lgs. 36/2023;
- Dichiarazione sul c/c inerente la tracciabilità dei flussi finanziari;

RITENUTA sufficiente ed esaustiva la documentazione trasmessa;

EVIDENZIATO che l'importo dichiarato non è superiore al 2% dell'appalto principale e non superiore a € 100.000,00 e pertanto al di sotto dei limiti previsti dall'art. 119, comma 2, del D.Lgs. 36/2023;

VERIFICATO che la prestazione affidata è quindi, configurabile come subcontratto non assimilabile al subappalto;

RAVVISATA l'opportunità di prendere atto della suddetta comunicazione, senza la necessità di autorizzazione, ai sensi del già richiamato art. 119 del D. Lgs. N. 36/2023;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico dell'Ente;

RISCONTRATO che il RUP ha provveduto ad accertare la veridicità delle attestazioni prodotte con riferimento all'impresa subappaltatrice;

DATO ATTO che è stato acquisito il DURC on line e che risulta regolare;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento è il sottoscritto Geom. Candeloro Dante;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispongono l'art. 147-bis del D. Lgs. nr. 267/2000 e il vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni;

RILEVATO che l'adozione del presente provvedimento rientra nell'ambito delle competenze gestionali del sottoscritto, in qualità di Responsabile del Settore Lavori Pubblici;

VISTI:

- il D. Lgs. 18.08.2000, nr. 267 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- il Codice Civile;
- lo Statuto comunale e i regolamenti applicabili;
- DECRETO LEGISLATIVO 23 giugno 2011, n. 118 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

D E T E R M I N A

DI DICHIARARE la premessa narrativa parte integrante del presente provvedimento;

DI PRENDERE ATTO della comunicazione presentata dall'Impresa Edilcantieri Costruzioni s.r.l., con nota prot. n. 21445 del 25/06/2024 il sub-affidamento alla ditta D&D srls con sede in Via Tommaso Schiva n. 12 a Imperia, P. Iva 01692560087 relativo all'esecuzione di opere/lavorazioni di intonacatura e rasatura, e la successiva integrazione in atti prot. n. 23119 del 08/07/2024 dalla quale, fra l'altro, si evince l'importo presunto del subaffido di € 36.900,00 oltre IVA, compresi € 2.100,00 di oneri per la sicurezza;

DI PRENDERE ATTO che è stato acquisito il DURC on line e che risulta regolare;

DI PRECISARE che, a termini del Capitolato ed ai sensi dell'art. 1228 del Codice Civile, la responsabilità per la buona esecuzione dei lavori rimane in capo all'impresa appaltatrice che subaffida, che ne dovrà rispondere all'Ente appaltante;

DI TRASMETTERE copia della presente determinazione ad entrambe le ditte interessate dal presente provvedimento, ed al Direttore dei Lavori, ai sensi della Legge 241/90;

DI DARE ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento è il sottoscritto Geom. Candeloro Dante;

DI DISPORRE la registrazione della presente determinazione nel registro generale presso la segreteria;

DI DICHIARARE la presente determinazione immediatamente eseguibile, in quanto non soggetta al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VIII

Geom. Candeloro Dante

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005 s.m.i e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

CD/sf

